



Generale Agricola



*A cento anni dalla scomparsa di Pellegrino Artusi (1911- 2011) e al ricorrere dei 150 anni dell'Unità d'Italia (1861-2011) abbiamo pensato, sfidando le intemperie, di organizzare un evento della durata di tre giorni nel Giardino di Piazza d'Azeglio a Firenze da venerdì 30 settembre a domenica 2 ottobre...*

**Siateci !!!**



**IL NUOVO**  
Corriere di Firenze

*Cultura Commestibile*

Con il patrocinio



Comune di Forlimpopoli



PROVINCIA  
DI FIRENZE



**Pellegrino Artusi (1911 - 2011)  
e l'Italia Unita (1861 - 2011)**



***Festa Artusiana nel Giardino  
di Piazza d'Azeglio  
da venerdì 30 settembre a domenica 2  
ottobre, dalle ore 9,00 alle ore 24,00.***

E, per dirla con Olindo Guerrini,  
«... non si vive di solo pane, è vero; ci  
vuole anche il companatico; e l'arte di  
renderlo più economico, più sapido, più  
sano, lo dico e lo sostengo, è vera arte!...»





**Venerdì 30, ore 10,00** apertura ufficiale del mercatino "dell'Italia Unita" dal produttore al consumatore; l'area bimbi e la Giostra; **ore 12,00** saluto delle Autorità, e presentazione dell'evento; **ore 19,30** allo **Spazio Incontri**: Ulisse Tramonti - **Piazza d'Azeglio alla Mattonaia**; **ore 20,00** apertura del *banchetto* Artusiano.

**Sabato 1, ore 9,00** apertura del mercatino "dell'Italia Unita" dal produttore al consumatore; l'area bimbi e la Giostra; **Spazio Incontri** dalle **ore 13,30** alle **ore 19,30** "L'Unità a tavola con Pellegrino Artusi" lo speciale **annullo filatelico**; e, a seguire **Le Pays Beaujolais** in *parlando di vino*; **ore 20,00** apertura del *banchetto* Artusiano.

**Domenica 2, ore 9,00** apertura del mercatino "dell'Italia Unita" dal produttore al consumatore; l'area bimbi e la Giostra; **ore 20,30** allo **Spazio Incontri**: "L'Artusi tra la Romagna e la Toscana" incontro con la stampa specializzata e tematica con il patrocinio dell'*Ordine dei Giornalisti* e **Arga**; **ore 20,00** apertura del *banchetto* Artusiano. **E poi....**

**Tutti i giorni dalle ore 12,00** il "piquenique" sul prato e il desinare al buffet dell'Italia Unita e dalle ore 20,00 letture Artusiane.

Potrebbe venire spontaneo pensare ad un'arte culinaria comune da sempre per tutta l'Italia, in realtà un'idea di questo tipo non tiene conto di secoli di dominazioni diverse che hanno prodotto tradizioni e costumi assai differenti da un capo all'altro della nostra nazione. Si deve, infatti, arrivare alla fine del XIX secolo, e precisamente al 1891, perché venga alla luce l'opera destinata a diventare il primo ricettario comune di tutti gli italiani: *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene* di Pellegrino Artusi. Il significato che viene attribuito all'Artusi è quello di un autore che rilancia da Firenze l'Unità d'Italia a tavola. Questa riflessione parte dalla lingua, il fiorentino del Nostro Pellegrino, e dalla cucina come sistema di comunicazione, che ha portato ad elaborare la frase divenuta proverbiale: «*La Scienza in cucina* ha fatto per l'unificazione nazionale più di quanto non siano riusciti a fare i *Promessi sposi*» del più letterato Manzoni. Artusi stabilisce quindi un solo codice alimentare e un unico lessico gastronomico: il primo derivato perlopiù dalle tradizioni culinarie

romagnole e toscane, ma aperto a tutta la tradizione regionale italiana; il secondo adottando il fiorentino quale idioma ufficiale delle cose di cucina. Vengono così messi al bando l'uso del "gergo francioso", dilagante nei ricettari dell'Italia preunitaria, i regionalismi e le usanze linguistiche dialettali. L'idea dell'Artusi dell'unificazione italiana e culinaria fa scuola, tanto che la sua *Scienza in cucina*, definibile come spirito dell'identità italiana, viene considerato uno degli «otto libri che hanno fatto l'Italia», gli altri sette sono scontati. Quale luogo migliore, quindi, la piazza dove il Nostro ha vissuto per ben 70 anni per commemorare anche quegli eventi storici, culturali, educativi e formativi che rappresentano quel periodo così importante per la nostra giovane nazione.

***Per informazioni e gradite prenotazioni:***



**340-5258159**

[info@ilcenacolo.com](mailto:info@ilcenacolo.com)

